

Lavoro I consigli di **QuoJobis** per chi cerca una nuova occupazione



di Maria Rita Meucci

Come si realizza il Video Curriculum Vitae

Si tratta di una presentazione video con determinate caratteristiche: deve essere breve, semplice e chiara e deve comunque essere accompagnata dal documento "cartaceo"

Questi tempi di emergenza Covid-19, di smart working, cioè lavoro da casa, ci hanno fatto scoprire o approfondire tutte le potenzialità del mondo digital. Abbiamo capito che il mondo che ci aspetta non sarà uguale a quello che abbiamo lasciato i primi di marzo, che dovremo abbandonare molte abitudini e modalità di relazione e magari inventarcene di nuove. In un mondo così digitalizzato anche cercare lavoro diventerà sempre più smart, non solo nella ricerca ma anche nel nostro modo di proporci.

Negli Usa questa formula è già diffusa

Il Curriculum Vitae cartaceo va certamente ancora bene, ma se vogliamo colpire nel segno, far sì che il recruiter si faccia immediatamente un'idea di chi siamo, forse è arrivato il momento di ricorrere al Video CV. Negli Stati Uniti è già in uso e da noi comincia ad affermarsi. Vediamo come realizzarlo. Si tratta di una breve presentazione video di noi stessi (al massimo 2-3 minuti) e deve rispettare regole precise da un punto di vista tecnico, mentre per i contenuti ognuno può attingere alla propria creatività. Cominciamo col dotarci di una buona videocamera digitale o di uno smartphone con ottima risoluzione e di una connessione Internet che non faccia capricci durante la ripresa. Posizioniamoci su uno sfondo monocoloro e con una luce che, possibilmente, non sia troppa né troppo poca



(basta fare qualche prova), in una stanza che sia più silenziosa possibile, così da impedire che rumori molesti disturbino la registrazione. Se poi qualche piccola cosa è andata storta, basta conoscere qualche programma di editing per correggere e montare. Buoni risultati si ottengono per esempio con programmi di montaggio base come Movie Maker o iMovie. Presentiamoci con un'immagine curata e adeguata al ruolo per cui ci stiamo proponendo. Devono essere curati non solo l'abbigliamento, i capelli, il make-up, ma anche la nostra postura, il nostro sguardo, il nostro eloquio. È importante, per farci notare, che traspaia dalla nostra video presentazione professionalità e sicurezza. Parliamo con calma, chiarezza e proprietà di linguaggio, cercando

di correggere le inflessioni dialettali troppo marcate ed evitando un'eccessiva gestualità. E, mi raccomando, niente foglio da cui leggere. Che cosa dire? Per prima cosa pensiamo alle parole da utilizzare per aprire la nostra presentazione. Per trovarle rileggiamo l'annuncio con attenzione, riprendiamo le parole chiave della job description e riutilizziamole per far capire che possediamo i requisiti ricercati. Parliamo di dove vogliamo andare piuttosto che di dove siamo ora. Se la situazione attuale non è appagante non è questo il momento per lamentarci. È bene, inoltre, che il video curriculum sia unico per ogni posizione, quindi dobbiamo crearne uno originale per ogni candidatura. Può essere molto utile preparare uno schema di ciò che dobbiamo dire cercando

di non impapparci e non ammiccare: 1) i nostri dati anagrafici; 2) gli elementi più significativi del nostro percorso professionale (o di studio) rispetto alla posizione per cui ci candidiamo; 3) le ragioni per le quali ci stiamo candidando.

Come inviamo il video? In vari modi: sotto forma di allegato con il CV cartaceo o inserendo nel corpo della mail un link che rimanda al video precedentemente caricato su un canale dedicato. Ci sono portali, come **QuoJobis**, che danno la possibilità di registrare un Video CV in maniera guidata. Per testare questa nuova modalità di presentarci alle aziende è sufficiente registrarsi sul sito www.quojobis.it, accedere alla propria dashboard personalizzata e sperimentare la funzione integrata "Video CV".